



Giovedì 23/02/2017

Eredità e testamento. Meglio pianificare prima

A cura di: Studio Legale Magri

Quando si parla di eredità e testamento si è spesso portati a pensare, con un po' di sana scaramanzia, che sia un argomento "che non mi riguarda ora... Quando sarà il momento ci penserò!".

Il pensiero è certamente legittimo. Si stima però (fonte Billionaires Report 2016 di Ubs e Pwc) che nei prossimi 20 anni a livello globale verranno trasferiti per successione circa 2.100 miliardi di dollari e che nel nostro Paese (fonte Banca d'Italia, Indagine sui bilanci delle famiglie italiane)

una parte cospicua del patrimonio delle famiglie italiane è stata ricevuta in eredità o donazione.

Se a questo si aggiunge che negli ultimi decenni si sta alzando l'età media della popolazione italiana, che le famiglie sono ora un fenomeno allargato (con figli di primo o secondo letto...), è evidente che già nei prossimi anni le questioni ereditarie diventeranno sempre più importanti a livello economico-sociale e familiare.

Ecco il motivo per cui è importante pianificare per tempo la propria eredità.

Cosa significa pianificare la propria successione?

Pensare alla propria eredità e testamento è innanzitutto una forma di investimento, non tanto diversa, ad esempio, dall'acquistare azioni in banca o dal vincolare somme di denaro per guadagnare sugli interessi. Come tutte le forme di investimento anche pianificare la propria successione richiede un'attenta conoscenza degli strumenti che la legge ci mette a disposizione.

Contrariamente a quanto molti possono pensare, il testamento non è l'unico strumento a nostra disposizione.

Negli ultimi anni, infatti, si sono moltiplicati e diffusi gli strumenti che si possono utilizzare per gestire e pianificare la successione (ad es., trust, patti di famiglia), sia che l'eredità riguardi un privato cittadino che un imprenditore.

Quel che è importante evidenziare è che

pianificare la propria successione non riguarda solo chi dispone di ingenti patrimoni.

Anzi, proprio i patrimoni di modeste o medie dimensioni potrebbero subire le maggiori conseguenze negative da una cattiva o mancante pianificazione successoria.

Avv. Matteo Magri

Fonte: <http://www.studiolegalemagri.it>